

Avanti!

[HOME](#) [WEB TV](#) [ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER](#) [CONTATTI](#)

Clima e sostenibilità, nuove frontiere della formazione

Martedì 5 marzo alle ore 15:30, presso il centro Esperienza Europa – David Sassoli a Roma, Uninettuno presenta Reporting Climate Change – Microcredentials for International Journalist, il nuovo programma internazionale, in collaborazione con COPEAM e con il sostegno del Ministero dell'Università e della Ricerca, creato con l'obiettivo di fornire competenze necessarie per una più attenta copertura mediatica delle tematiche legate al cambiamento climatico

Dati e statistiche non sono riusciti a suscitare l'auspicata reazione globale a fronteggiare il drammatico cambiamento climatico. Laddove non sono riusciti i numeri, forse può arrivare la potenza delle storie. Se per troppo tempo i dati hanno rinchiuso gli ambientalisti in una nicchia di notiziabilità, finalmente il ricorso a un nuovo storytelling, quindi a una narrazione non solo più empatica e coinvolgente ma anche e soprattutto dotata di reali strumenti specifici di conoscenza e interpretazione del fenomeno, si pone l'ambizioso obiettivo di generare una risposta planetaria e condivisa alla crisi legata all'accelerazione del cambiamento climatico. A differenza dei meri numeri, gli strumenti interpretativi attraverso cui raccontare esperienze, casi di studio, transizione energetica, crimini ambientali e giustizia climatica, sono in grado di suscitare una reazione emotiva, sfruttando il potere della motivazione, dell'immaginazione e dei valori personali e condivisi, che guidano le forme più potenti e permanenti di cambiamento sociale.

L'Università Telematica Internazionale UNINETTUNO ha presentato l'8 dicembre scorso alla Cop28 di Dubai la nuova edizione del percorso accademico Reporting Climate Change – Microcredentials for International Journalists, realizzata in partnership con la COPEAM – Conferenza Permanente dell'Audiovisivo del Mediterraneo e il supporto del Ministero dell'Università e della Ricerca. Un percorso accademico breve che nasce con l'intento di fornire crediti universitari ai giornalisti dell'audiovisivo che lo completeranno per rafforzare le loro capacità di informare sul cambiamento climatico, oggi più che mai necessarie e che permetterà agli operatori dei media pubblici dell'area del Mediterraneo allargato, quindi compresi Medio Oriente e Nord Africa, di accedere a un percorso formativo accademico internazionale erogato da un ateneo italiano, al fine di certificare le loro competenze professionali sulle tematiche del riscaldamento globale, attraverso lezioni mirate in modalità e-learning in inglese, arabo e francese nella forma di Short Learning Program, cioè percorsi accademici di breve durata, accreditati e professionalizzanti.

Il progetto accademico rappresenta la prima iniziativa di una università italiana nel contesto della formazione accademica europea e internazionale dedicata ai professionisti dei media sulle tematiche del cambiamento climatico. Grazie alla collaborazione con il MUR-Direttorato dell'internazionalizzazione e della comunicazione, la nuova edizione, che verrà presentata martedì 5 marzo durante un ricco workshop di esperti e studiosi, vedrà il coinvolgimento di nuovi docenti italiani e internazionali per la realizzazione di nuove videolezioni e casi di studio e permetterà ai partecipanti di ottenere crediti formativi universitari che certificheranno le competenze acquisite. L'unicità del modello di studio UNINETTUNO consentirà agli iscritti di poter studiare in completa flessibilità a distanza sulla piattaforma di e-learning dell'Ateneo italiano, sempre operativo nel campo della ricerca e dell'istruzione su temi di studio come la sostenibilità, l'efficienza energetica, la comunicazione sulle questioni legate al cambiamento climatico. Grazie alla partecipazione di attori provenienti dal mondo accademico, industriale e istituzionale, al workshop di presentazione del programma si discuterà dell'importanza delle partnership internazionali e della collaborazione accademica per affrontare la sfida globale della sostenibilità in un mondo in continua evoluzione.